

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE - DURATA ANNI 5 (CINQUE) DAL 01/11/2024 AL 31/10/2029 - COMUNE DI RHO (MI). CIG B2B95F258D

**FAQ AL
12/09/2024**

Quesito n. 1	Chiarimento n. 1
Di seguito alcuni quesiti relativi al procedimento in oggetto. 1) In riferimento all'art 2 comma dello schema di Convenzione: "Il suddetto soggetto si impegna fin d'ora a gestire, alle medesime condizioni economiche della presente convenzione, laddove applicabili, il servizio di Tesoreria o analogo servizio di gestione di incassi e pagamenti delle Istituzioni, aziende, enti, consorzi, società partecipati dal Comune di Rho, presenti o future, su richiesta degli stessi" Si chiede conferma che per le Istituzioni, aziende, enti, consorzi, società partecipati dal Comune di Rho, presenti o future: - su richiesta degli stessi il Tesoriere/Cassiere svolgerà il servizio alle condizioni economiche previste per il Comune di Rho, restando ad insindacabile giudizio dello stesso Tesoriere/Cassiere la concessione di eventuali linee di affidamento richieste, che saranno valutate di volta in volta; - il Tesoriere/Cassiere non svolgerà il servizio qualora la valutazione del merito creditizio, svolta dalla Banca a suo insindacabile giudizio, abbia portato ad un diniego alla concessione di affidamenti. Qualora la valutazione del merito creditizio dia esito positivo il servizio di Tesoreria/Cassa sarà reso alle stesse condizioni economiche perviste per il Comune di Rho; -per gli Enti senza normativa che prevede	1) Si conferma. Si conferma.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

anticipazione di tesoreria, non c'è obbligo per il tesoriere, ferma restando la possibilità per lo stesso di concedere l'anticipazione a condizioni da definire fra le parti. 2) In riferimento all'art 2 comma 3 dello schema di Convenzione: "Il servizio di Tesoreria viene svolto dal Tesoriere presso la filiale di Rho, sita in via _____, con lo stesso orario di sportello in vigore presso la filiale. Nel caso di assenza di filiali sul territorio comunale al momento della partecipazione alla gara, l'aggiudicatario si impegna ad aprire propria filiale entro 4 mesi dall'aggiudicazione." Si chiede conferma che l'aggiudicatario, nell'ipotesi di riorganizzazione della propria rete operativa, possa in vigenza di convenzione dislocare il servizio di tesoreria presso altra filiale rispetto a quella designata alla data di stipula del contratto e indicata in Convenzione, mantenendola sempre all'interno del territorio comunale di Rho, ovvero modificare l'orario e il formato dello sportello, previa formale comunicazione a codesto Ente. 3) In riferimento all'art 2 comma 7 dello schema di Convenzione: "7. Il Tesoriere è tenuto, all'atto della cessazione del servizio, al fine di assicurare al nuovo Tesoriere la continuità della gestione, a trasferire, su richiesta dell'Ente (senza oneri a carico del Comune), le banche dati del servizio in un formato comunemente compatibile con i più diffusi software gestionali presenti sul mercato e ogni altra informazione e/o documento utile in forma cartacea o informatizzata, anche al fine di garantire la conservazione sostitutiva degli stessi". Tenuto conto inoltre che: • nell'offerta non è prevista l'indicazione di un costo per la conservazione; • il tesoriere non è in possesso dei dati da conservare a parte quelli dallo stesso firmati; • il tesoriere di norma non è soggetto abilitato	Si conferma. 2) Si conferma purché nel territorio del Comune di Rho. 3) Il tesoriere è tenuto ad attenersi alle norme sulla conservazione dei dati di propria competenza, così come previsto dalle norme di settore.
--	---

alla conservazione e pertanto tale attività esula dal servizio di tesoreria; Si chiede conferma che il Tesoriere non sarà tenuto alla conservazione dei documenti dallo stesso firmati e che l'Ente provvederà, con adempimenti ed oneri a proprio carico, alla conservazione dei documenti dallo stesso prodotti e firmati mediante conservatore abilitato scelto dallo stesso Ente e non per il tramite dell'Istituto Tesoriere che pertanto non assumerà alcun obbligo in tal senso e che la convenzione sarà integrata a coerenza di quanto richiesto. Per ultimo si chiede conferma che per la tratta SIOPE+ di competenza ovvero Comune/Bankit e viceversa l'Ente provvederà in autonomia e con costi a proprio carico, fermo restando che l'aggiudicatario provvederà agli impegni ed oneri per la tratta di propria competenza (Tesoriere/Bankit e viceversa). 4) In riferimento all'art 25 dello schema di Convenzione: "Le spese di stipulazione e dell'eventuale registrazione della presente convenzione ed ogni altra conseguente sono a carico del Tesoriere", si chiede di quantificare tali spese. Si chiede inoltre conferma che su semplice richiesta del Tesoriere il contratto potrà essere stipulato digitalmente a mezzo PEC. 5) Con riferimento all'art. 6 comma 6, si chiede conferma che il tesoriere non è responsabile della mancanza del codice cig o cup sul mandato in quanto tale controllo è in carico all'ente coerentemente con il punto 3.2 della delibera della stessa ANAC n. 556 del 31.05.2017, per cui considerato quanto riportato e che al successivo c. 12 " Il Tesoriere non deve dar corso al pagamento di mandati che risultino irregolari, in quanto privi di uno qualsiasi degli elementi sopra elencati", la convezione dovrà di conseguenza recepire a coerenza quanto sopra.	Il tesoriere è tenuto ad attenersi alle norme sulla conservazione dei dati di propria competenza, così come previsto dalle norme di settore. Si conferma nel rispetto degli obblighi di propria competenza. 4) Si stima indicativamente una spesa di € 2.100,00= Il contratto dovrà esser stipulato in presenza. 5) Si conferma.
--	---

6) Con riferimento all'art. 9 comma 9 della Convenzione relativo alla migrazione dei dati e al collegamento tra tesoriere uscente e tesoriere subentrante, si chiede conferma che lo stesso possa ritenersi assolto tramite gli adempimenti standard previsti in fase di verbale di passaggio di consegne. 7) Con riferimento alla gestione informatizzata del servizio indicata nello schema di Convenzione, si chiede conferma che il tesoriere debba solamente fornire la piattaforma home banking che consenta lo scambio con l'ente di tutti i dati relativi al servizio di tesoreria. Inoltre si chiede conferma che a eventuali adeguamenti del proprio sistema informatico l'ente provvederà in autonomia e con spese a proprio carico e che comunque il tesoriere è tenuto ad adeguamenti del servizio alle sole eventuali modifiche normative. Anche in tale caso ciascuna parte provvederà per gli aspetti di propria competenza anche con riferimento alle spese da sostenere. 8) L'articolo 5 comma 16 dello Schema di convenzione prevede che "Le riscossioni di entrate incassate dal Tesoriere verranno accreditate al conto di Tesoreria secondo le modalità tecniche più favorevoli per l'Ente previste per gli incassi della specie e senza addebito di commissioni, ad eccezione di quelle che perverranno tramite il servizio SDD (Sepa Direct Debit) [...]. Si chiede di confermare che la prescrizione è riferita soltanto alle operazioni di versamento effettuate dagli utenti presso lo sportello del Tesoriere nell'ambito della procedura di tesoreria e non anche ai versamenti effettuati a mezzo avvisi di pagamento PagoPA per i quali è invece dovuta la commissione prevista dal Sistema. In quest'ultimo caso infatti l'Istituto Tesoriere, nell'esecuzione dell'operazione allo sportello, opera come PSP e non come Tesoriere. 9) Con riferimento all'art.3 del disciplinare e in	6) Il tesoriere uscente e subentrante sono entrambi tenuti al rispetto della normativa di settore. 7) Si ribadisce quanto contenuto all'art. 9 comma 2 che tutto quanto afferente alla gestione informatizzata al servizio di tesoreria deve restare senza oneri per l'ente. 8) Si conferma. 9) La Stazione Appaltante ha stimato in €
--	--

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

particolare alla stima agli oneri di manodopera quantificati in € 200.000 per tutto il periodo di durata quinquennale, si segnala che il contratto collettivo su cui sono stati calcolati i suddetti oneri - k700 - non è quello applicato ai dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali (CCNL del Credito e Assicurazioni) - j241. Si chiede quindi di dettagliare le voci di calcolo che hanno portato a tale quantificazione. Poiché così come determinate le spese di manodopera rappresentano oltre il 66% dell'importo complessivo dell'appalto, si suggerisce di voler riconsiderare/rideterminare tale dato in considerazione del fatto che:

-il servizio di tesoreria è reso con sistemi automatizzati e quindi le spese di manodopera non possono rappresentare la parte preponderante dell'importo complessivo dell'appalto;

- al punto 3) dell'allegato C "Progetto ai sensi dell'art.41 D. Lgs. 36/2023 relazione tecnico - illustrativa" viene definito il servizio in oggetto come "un servizio di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis D. Lgs. 81/2008.", il che escluderebbe l'indicazione dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 c. 9 del Codice degli Appalti (in contratto con quanto indicato al punto 4 del Capitolato - allegato B).

40.000,00 annui il costo ipotizzabile forfetariamente per la manodopera, sebbene lo stesso dipenda strettamente, per la specificità dell'appalto, dall'organizzazione aziendale che fornisce il servizio.

Relativamente al CCNL, per la particolare tipologia del servizio, si è riscontrata la possibile sovrapposizione tra settori di attività e quindi la possibile applicabilità di più contratti collettivi conformi, con ambiti di applicazione compatibili con l'attività oggetto dell'appalto.

La norma, tra l'altro, consente di superare la frammentazione dei contratti collettivi consentendo all'operatore economico di *indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo, purché offra ai dipendenti tutele analoghe* a quelle previste dal contratto collettivo indicato nel bando di gara, garantendo **l'equivalenza delle tutele** economiche e giuridiche.

Il Codice degli appalti ha inteso così introdurre disposizioni importanti per rafforzare la tutela dei lavoratori.

Con riferimento all'allegato C "Progetto ai sensi dell'art.41 D. Lgs. 36/2023 relazione tecnico - illustrativa", si riscontra la presenza di un refuso e si conferma quanto indicato nel disciplinare.

Infatti *"per servizi di natura intellettuale si devono intendere quelli che richiedono lo svolgimento di prestazioni professionali, svolte in via eminentemente personale, costituenti ideazione di soluzioni o elaborazione di pareri, prevalenti nel contesto della prestazione erogata rispetto alle attività materiali e all'organizzazione di mezzi e risorse; al contrario va esclusa la natura intellettuale del servizio avente ad oggetto l'esecuzione di attività ripetitive che non richiedono l'elaborazione di soluzioni personalizzate, diverse, caso per caso, per ciascun utente del servizio, ma*

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

10) Con riferimento all'art. 6 comma 16 della Convenzione, come noto con l'introduzione dell'ordinativo informatico OPI tramite SIOPE+ non è consentito al Tesoriere estinguere i mandati di pagamento con modalità differenti rispetto a quella di carico del mandato da parte del Comune e, di conseguenza, si chiede conferma che le operazioni di variazione/annullo devono essere gestite direttamente dall'Ente. 11) In riferimento all'art 23 comma 4:" Il Tesoriere si impegna a mettere gratuitamente a disposizione del Comune di Rho una cassetta di sicurezza", si chiede conferma che la cassetta di sicurezza possa essere ubicata presso agenzia di ***** , in quanto attualmente le cassette di sicurezza sono tutte occupate; si garantisce comunque priorità al Comune di Rho per la prima cassetta che si dovesse liberare sulla filiale di Rho.	<u>l'esecuzione di meri compiti standardizzati</u>" (Cons. Stato, IV, 22 ottobre 2021, n. 7094; III, 28 ottobre 2022, n. 9312; V, 21.02.2024 n. 1745). Il modello di offerta predisposto dalla Stazione Appaltante richiede all'operatore di indicare il CCNL applicato ovvero di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata ovvero di garantire una equivalenza delle tutele. 10) Si conferma. 11) L'art. 23, comma 4 non precisa l'ubicazione della cassetta di sicurezza. In analogia con l'art. 2 comma 3 si richiede che la cassetta di sicurezza sia allocata in una sede il più possibile vicina al territorio comunale.
Quesito n. 2	Chiarimento n. 2
Relativamente alla documentazione fornita si richiede quanto segue: 1) Si chiede la pubblicazione in formato editabile (word) sulla Piattaforma di gara della documentazione allegata al Disciplinare (Allegati A e seguenti), da presentare a corredo	1) Al fine di evitare modifiche al contenuto delle dichiarazioni, si invita il concorrente ad utilizzare i modelli predisposti in pdf e resi disponibili nella documentazione di

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago
Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

dell'offerta; 2) Si chiede di conoscere l'eventuale presenza di procedure esecutive in essere con specifica di quelle notificate negli ultimi 12 mesi; 3) In riferimento all'art 2 comma 3 dello schema di convenzione si chiede conferma che lo svolgimento del servizio possa essere posto in carico a una struttura specialistica, certificata ai sensi della normativa ISO 9001, dedicata alla gestione operativa dei servizi di Tesoreria e Cassa. I rapporti intestati all'Ente saranno radicati presso la Filiale di Rho, che costituirà comunque punto di riferimento per qualsiasi esigenza dell'Ente stesso e della sua utenza; 4) L'art. 2 comma 2 dello schema di convenzione stabilisce che "il Tesoriere si impegna a gestire.... Il servizio di tesoreria o analogo servizio di gestione di incassi e pagamenti delle Istituzioni, aziende, enti, consorzi società partecipati dal Comune di Rho, presenti e future, su richiesta degli stessi". Si chiede di conoscere l'elenco attuale di tali controparti attive; 5) L'art 6 comma 13 dello schema di convenzione stabilisce che "il Tesoriere, in assenza di una indicazione specifica, è autorizzato ad effettuare il pagamento (dei mandati) ai propri sportelli...." Tale disposizione risulta superata dalla normativa vigente. Al successivo comma 16 si legge che "il Tesoriere provvede ad estinguere i mandati di pagamento che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti alla data del 31 dicembre commutandoli d'ufficio in assegni circolari..., ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale". Queste disposizioni contrastano con le regole dell'OPI in quanto il Tesoriere è tecnicamente	gara. Il concorrente può, se necessario integrare le dichiarazioni con ulteriori allegati. 2) Non sono presenti procedura esecutive 3) Si conferma, nel rispetto della normativa e purché non si configuri una forma di subappalto 4) Si rende disponibile l'elenco allegato (Allegato A). 5) Si conferma. Non è consentito al Tesoriere estinguere i mandati di pagamento con modalità differenti rispetto a quella di carico del mandato da parte del Comune e, di conseguenza, le operazioni di variazione/annullo devono essere gestite direttamente dall'Ente.
---	--

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

impossibilitato a intervenire sugli ordinativi, e, di conseguenza, le operazioni di variazione/annullo devono essere gestite direttamente dall'ente. Si chiede pertanto di omettere tale paragrafo del suddetto comma.	
Quesito n. 3	Chiarimento n. 3
1) Si chiede di conoscere il numero dei bonifici disposti negli ultimi due esercizi; 2) Relativamente al servizio PAGOPA si chiede conferma che il Tesoriere non debba svolgere il ruolo di Partner Tecnologico, e che l'impegno richiesto sia riferito al trasferimento sul Giornale di Cassa, all'atto dell'accredito (provvisorio entrata), di ogni dato pervenuto dal PSP che ha eseguito il riversamento, dati che l'ente utilizzerà per produrre gli ordinativi a regolarizzazione come previsto dal comma 5 art 5 dello schema di convenzione; 3) Si chiede conferma che il servizio di conservazione documentale non rientra tra i servizi oggetto dell'appalto.	1) n. bonifici disposti: Anno 2022: - fino a 500,00 euro n. 1866 - da 501,00 a 1000,00 euro n. 473 - oltre 1000,00 euro n. 1328 Anno 2023: - fino a 500,00 euro n. 2078 - da 501,00 a 1000,00 euro n. 537 - oltre 1000,00 euro n. 1541 2) Si conferma. 3) Il tesoriere è tenuto ad attenersi alle norme sulla conservazione dei dati di propria competenza, così come previsto dalle norme di settore.
Quesito n. 4	Chiarimento n. 4
Richiesta chiarimenti: 1) TASSO CREDITORE: Si chiede alla stazione appaltante se può essere indicato un tasso creditore lordo pari a 0,00% (zero%) sulle giacenze senza riferimento al parametro Euribor;	1) E' consentito. Il punteggio verrà attribuito sulla base delle formula indicata nel bando.

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

2) ESTENSIONE CONTRATTO AD ALTRI ENTI: In riferimento all'articolo 2 comma 2 della Convenzione, si richiede alla Stazione appaltante di conoscere quali sono gli altri Enti per i quali il Comune intende estendere il Contratto di Tesoreria. Inoltre, si richiede se la mancata possibilità di estendere il servizio di Tesoreria agli Enti indicati dalla Stazione appaltante comporta l'esclusione dalla partecipazione della Gara; 3) In riferimento all'art.6 comma 19 della convenzione che recita "qualora vengano emessi nello stesso giorno mandati di pagamento a favore dello stesso beneficiario il Tesoriere dovrà applicare all'Ente una unica commissione" codesto operatore economico fa presente che trattasi di una personalizzazione di un servizio che al momento non è erogabile; pertanto, si chiede alla stazione appaltante se tale requisito sia bloccante per la partecipazione alla gara. 4) In merito all'art.23 comma 1 della Convenzione, si chiede alla stazione appaltante maggiori dettagli sull'operatività richiesta; 5) In riferimento all'art 23 comma 4 della Convenzione si chiede se la disponibilità della cassetta di sicurezza sia un requisito bloccante per la partecipazione alla gara.	2) Si rende disponibile l'elenco allegato (Allegato A). L'estensione del servizio di tesoreria agli enti indicati in allegato è puramente residuale e costituisce elemento di esecuzione che non preclude la partecipazione. 3) La commissione applicata sulla transazione complessiva non dovrà essere superiore a quella offerta. 4) Trattasi di operazioni non più effettuate tramite tesoreria. 5) E' richiesta la disponibilità di una cassetta di sicurezza o servizio analogo al solo fine delle custodia di eventuali valori del Comune. Si rimanda per altre indicazioni al chiarimento n. 1.
Quesito n. 5	Chiarimento n. 5

Con riguardo alla presente procedura si riporta di seguito il seguente quesito:

1) In riferimento all'art 23 comma 4 della Convenzione, tenuto conto che codesto operatore economico non ha la possibilità di fornire la cassetta di sicurezza, si chiede alla stazione appaltante se la fornitura di tale servizio sia ritenuta bloccante per la partecipazione alla gara.

1) E' richiesta la disponibilità di una cassetta di sicurezza o servizio analogo al solo fine delle custodia di eventuali valori del Comune. Si rimanda per altre indicazioni al chiarimento n. 1